



> Laureata in Psicologia all'università La Sapienza di Roma, Francesca Aversa ha intrapreso un viaggio di volontariato in Giamaica con i bambini diversamente abili.

Francesca Aversa, 25 anni, da Catanzaro, ha deciso di recarsi in Giamaica per fare un'esperienza di volontariato per un mese con Projects Abroad. Francesca ha conseguito una laurea in Psicologia ed ha appena completato una specializzazione in Consulenza Sessuale all'Istituto di Sessuologia Clinica di Roma.

"Avevo sentito parlare di Projects Abroad da un amico e ho scelto la Giamaica perché mi sono sempre piaciute la musica e la cultura Giamaicana. Volevo fare volontariato perché volevo fare qualcosa di concreto per il mio sviluppo personale e anche per aiutare gli altri. Mi ha inoltre dato la possibilità di ottenere un'esperienza sul campo per applicare la competenza teorica acquisita all'università."

Francesca ha collaborato con la New Hope Children's Home di Mandeville, un paradiso per i bambini vulnerabili della comunità. "Ho lavorato con i bambini di età compresa tra i due mesi e i 12 anni, affetti da disabilità diverse.

Ogni giorno mi sono occupata di giocare e leggere con loro, nutrirli e fare il bucato. Ho anche insegnato ai

bambini a camminare e parlare, in alcuni casi. Ci sono molti bambini e non abbastanza personale per dare ad ogni bambino l'attenzione che merita e così come volontaria sono stata in grado di fornire assistenza supplementare".

Durante il suo soggiorno di un mese Francesca ha acquisito una preziosa esperienza: "È stato il mio primo lavoro con i bambini, anche se avevo studiato il loro sviluppo non avevo mai avuto uno scambio pratico con loro. Alla New Hope ho imparato come nutrire i neonati e come capire i loro sentimenti ed i loro bisogni. Anche i bambini hanno imparato molto da me, ho insegnato ad alcuni di loro ad essere indipendenti.

Questa esperienza sarà anche molto importante per i miei studi, motivo per cui sono ancora più contenta di ciò che sto facendo. Il mio ricordo più bello è stato sicuramente giocare ed interagire con i bambini, sono sempre così allegri e si vede che apprezzano davvero l'attenzione che ricevono".

I consigli di Francesca per i futuri volontari sono "Siate pazienti con i bambini, non

consentite alle sfide che incontrerete di sconfiggervi. Il volontariato può essere difficile, ma se è fatto con amore ed attenzione allora i compiti diventano molto più facili e l'esperienza più significativa".

Oltre ad avere l'opportunità di lavorare in un paese diverso, Francesca ha avuto anche la possibilità di imparare nuove competenze che saranno utili per il suo futuro.

"Soltanto un mese non mi è bastato perché adesso che è finito non ho voglia di andare via. Ricorderò sempre i bambini e sono felice di aver avuto l'opportunità di fare qualcosa di utile per loro".

Speriamo che storie belle come questa possano motivare altri volontari a partire per dare una mano e, allo stesso tempo, per imparare.

- Le nostre missioni umanitarie si svolgono in molti Paesi di Africa, Asia, America Latina ed Est Europa.
- È possibile partire anche senza esperienza
- È possibile partire tutto l'anno